

Verbale riunione GdS Telemedicina, 31 Maggio 2019

Congresso Nazionale SINC -Roma-

Dopo una breve introduzione da parte della dott.ssa Silvia Lori inizia la prima relazione del dott. Giuseppe Stipa dal titolo: “Linee di Indirizzo Nazionale SINC-SIT” .

Il dott. Stipa ripercorre la cronistoria degli eventi che hanno portato alla stesura dei vari capitoli presenti nelle Linee di Indirizzo della Teleneurofisiologia Clinica, soffermandosi sulle sperimentazioni della Telemedicina che si sono succedute fin dal 2004, dapprima a Careggi – Firenze e, successivamente, presso l’ospedale di Terni. Tali raccomandazioni hanno richiesto una rivisitazione generale delle norme legali italiane ed europee, presenti nell’allegato finale (Centro Nazionale di Telemedicina – Prof. Gabbrielli) ed un capitolo interamente dedicato al GDPR (General Data Protection Regulation), redatto dall’Avv.ssa Rabbito.

Le linee di Indirizzo Nazionale sono state approvate dal Consiglio Direttivo e dalla Presidenza SINC, quindi inviate al Centro Nazionale di Telemedicina poco prima dell’inizio del congresso nazionale SINC, nell’Aprile dell’anno in corso. Ha ora inizio il processo per farle diventare Linee Guida.

2° Relazione della dott.ssa Silvia Lori: “Telemedicina nella Neurofisiologia pediatrica: esperienza a Careggi”.

La dott.ssa Lori ha affrontato argomenti quali la definizione di telemedicina in età pediatrica, concetto di teleneurologia e utilizzo maggiore in paesi a minor sviluppo con alta densità di popolazione per minori risorse sanitarie, applicazioni in neurologia pediatrica e Terapia Intensiva Neonatale, come consulto medico-medico e medico-paziente (genitori). Infine ha descritto l’esperienza dell’applicazione della teleneurofisiologia nella TIN di Careggi come teleconsulto-telerefertazione.

3° Relazione del dott. Francesco Gabrielli: “Nuove frontiere della Neurofisiologia, il ruolo della Telemedicina in area critica”

Il dottor Gabrielli ha evidenziato i vantaggi ed i rischi della Telemedicina applicata alla Teleneurofisiologia clinica e la sua relazione ha riscosso notevole interesse per quanto concerne i rischi legati alla Telemedicina, con riferimento anche all'argomento Privacy, portando ad esempio l'attacco informatico planetario, partito nel 2017 da Hackers Nord Coreani, del virus WannaCry, un worm di tipologia ransomware, responsabile di un'epidemia su larga scala avvenuta nel maggio 2017 su computer con Microsoft Windows. Esiste una vera e propria Guerra Informatica permanente a livello globale che richiede una costante vigilanza dei dati informatici, con particolare riferimento ai dati personali.

4° Relazione: del dr. di Biase che ha presentato un progetto di condivisione dei dati provenienti da studi clinici (Neuro Network). Con il supporto di IBM, e del Open Science Framework, verrà creata una piattaforma user friendly, sulla quale i singoli ricercatori potranno caricare i dati grezzi di studi pubblicati. Al singolo ricercatore si richiede di inserire sulla piattaforma:

- Titolo dello studio
- Abstract
- Referenza
- Descrizione dei dati
- Dati originali dello studio (tabulati)

Grazie al supporto di IBM si potranno utilizzare le più avanzate tecniche di intelligenza artificiale per rianalizzare i dati.

I vantaggi per la comunità scientifica saranno: la verifica dei dati pubblicati; la conservazione sicura ed a tempo indeterminato dei dati, l'accelerazione del processo di ricerca grazie al riutilizzo di pool di dati pubblicati in precedenza, l'incremento delle collaborazioni tra gruppi di ricerca. I principali vantaggi per la comunità

generale sono la maggior affidabilità degli studi pubblicati e l'accelerazione del processo di ricerca.

Nella discussione numerosi sono stati gli interventi da parte della platea. Per brevità si riportano gli interventi da parte del dott. Eleopra, Presidente Eletto SINC, in merito alle linee di indirizzo nazionale sulla Teleneurofisiologia Clinica. I quesiti rivolti sono stati 1) se i referti eseguiti presso l'ospedale di Terni sono firmati digitalmente e 2) come viene regolamentato il compenso per un consulto neurofisiologico in Telemedicina. Alla prima domanda il dott. Stipa ha risposto in modo affermativo: i referti vengono firmati digitalmente e possono essere inseriti nella cartella clinica informatizzata in uso presso l'Azienda Sanitaria di Terni. Alla seconda domanda il dott. Stipa afferma che, fino ad ora, i teleconsulti ed i telereferti sono stati eseguiti in via del tutto gratuita e sperimentale e che ha inviato, a mezzo PEC, le linee di indirizzo nazionale appena formulate alla Direzione della propria azienda sanitaria, al fine di poter inserire la Teleneurofisiologia Clinica nella normale pratica clinica quotidiana, il che ne consentirà anche una corretta remunerazione.

Il dott. Stipa invita tutti i partecipanti al GdS (invito esteso a tutti i soci SINC) ad inviare a mezzo PEC le linee di indirizzo alle proprie direzioni aziendali, al fine di poter svolgere la normale attività neurofisiologica anche in Telemedicina. Saranno poi i vari organi aziendali (ufficio legale, ufficio affari generali, ufficio informatico, direzione sanitaria...), a trovare le vie che sono di pertinenza delle varie aziende sanitarie, e che differiscono da una Regione all'altra, ma che devono comunque consentire l'uso della Telemedicina nella Neurofisiologia Clinica, grazie alle linee di indirizzo nazionale intersocietarie SINC-SIT.

La riunione termina in orario, ringraziando tutti i partecipanti ed, in particolare, tutti i membri del GdS che attivamente collaborano ai lavori nel corso dell'anno.

Dott. Giuseppe Stipa

Dott.ssa Silvia Lori